

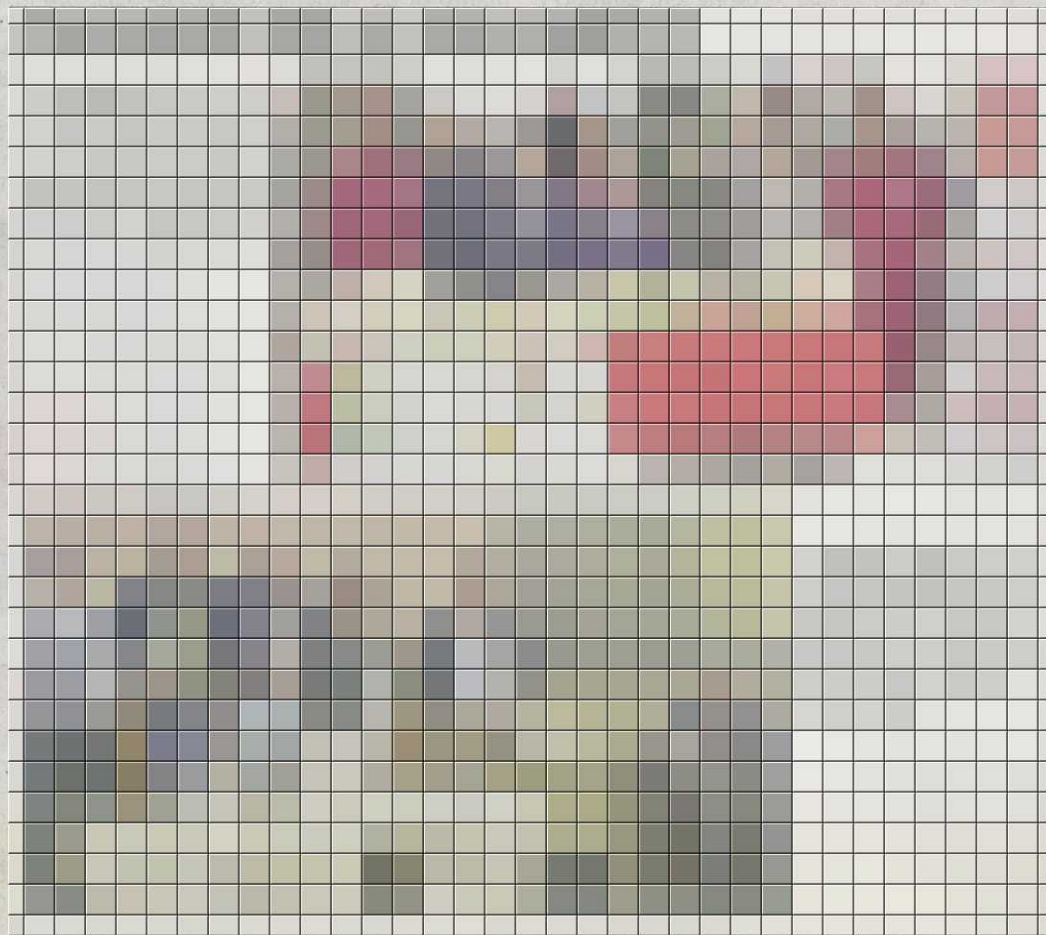
# “Giallo” sui fondi della festa Afro

*I soldi per finanziare l'evento sarebbero stati attinti da capitoli di spesa “non pertinenti”*

Sono passati ormai più di due mesi, eppure non possiamo fare a meno di ritornarci su non foss'altro perché l'argomento verrà discusso nella prossima seduta di Consiglio comunale. Parliamo, di nuovo, della "Festa Afro" organizzata dal Comune di Chivasso lo scorso mese di luglio e che tanto aveva fatto discutere per l'investimento voluto dalla Giunta chivassese.

Più di 2.400 euro è la cifra che il sindaco **Ciuffreda & company** avevano messo a bilancio per lo svolgimento dell'iniziativa. Con la crisi di soldi e vocazione che c'è per portare avanti le tradizioni delle feste popolari chivassesi, come quelle di borghi e frazioni, destinare 2.400 euro ad una festa che nulla ci azzecca con questa città è parso, a tutti, uno sproposito.

Ben vengano cene a base di cous cous, concerti di musica afro, spettacoli di strada e quant'altro: ma, per tutti, deve essere riservato identico trattamento. Altrimenti, vallo a spiegare a chi come il "Gege", tanto per



citare uno che da anni porta avanti a fatica la festa del suo Borgo e tante altre iniziative sparpagliate durante l'anno, che si deve accontentare di poche centinaia di euro di

contributo comunale per dodici mesi interi... Sul nostro giornale la nostra opinione l'avevamo espressa a caratteri cubitali. In Consiglio, si tornerà a parlare della questione non

tanto per l'opportunità di destinare 2.400 euro all'iniziativa, quando piuttosto per il modo con cui sono stati recuperati questi fondi. Con un'interrogazione del Movimento Cinque

Stelle, il consigliere comunale di opposizione **Marco Marocco** chiede infatti al sindaco e alla sua Giunta di spiegare "i motivi che hanno portato questa amministrazione a permet-

tere l'utilizzo di capitoli di spesa non pertinenti, violando i principi di trasparenza e veridicità del bilancio e della sua gestione". L'accusa del Movimento Cinque Stelle è chiara: per arrivare a recuperare i fondi per sostenere le spese delle iniziative legate alla Festa Afro, si sarebbe attinto a capitoli di spesa che non c'entrano nulla con l'iniziativa. Quali? Il capitolo "intervento a sostegno delle attività scolastiche" per 847 euro che sono andati per coprire il service della Blu Room e quello delle "iniziative a favore di cittadini socialmente disagiati" per 1.600 euro che sono serviti per il concerto musicale, l'intervento del gruppo folcloristico e quello dell'associazione "Donne del Mondo". "Secondo la Corte dei Conti - conclude Marocco - l'imputazione a capitoli o rubriche non pertinenti si configurano come irregolarità non solo formalmente censurabili ma come vere e proprie violazioni dei principi di trasparenza e veridicità del bilancio e della sua gestione".

e.r.

## Opposizione

di Marco Marocco



### Bilancio partecipativo...

**M**isero chiesto come mai si potessero inscrivere oltre 20 punti all'ordine del giorno dei Consigli Comunali sapendo benissimo che non si riesce mai a trattare tutti i punti. La risposta è semplice: perché non vogliono trattare tutti i punti. Una vecchia e sporca tradizione per far tacere le minoranze... e cosa dicono i partiti? A loro piace usare le stesse prepotenze di chi li ha preceduti. Una distanza notevole separa oggi i cittadini dai loro rappresentanti ed è sempre più comune l'atteggiamento disilluso di chi pensa che i politici "alla fine fanno quello che vogliono". Non vogliamo arrenderci di fronte alla sensazione che nulla si possa fare per riportare i nostri rappresentanti al servizio del bene comune. L'operato dei politici locali deve essere di pubblico dominio. Proponiamo l'istituzione di periodiche assemblee pubbliche, con l'obiettivo prioritario di creare consapevolezza circa la consistenza del bilancio comunale e di definire in modo condiviso le linee guida del bilancio e la discussione di proposte da parte dei cittadini. Chiediamo anche un preciso impegno a promuovere forme di partecipazione diretta volte a coinvolgere nella maniera più strutturata e aperta possibile tutta la cittadinanza sulle decisioni di bilancio. In altre parole, vogliamo che si realizzi il Bilancio Partecipativo, che rappresenta una forma di partecipazione e di democrazia diretta dei cittadini alla vita della propria città. I cittadini devono poter partecipare attivamente allo sviluppo ed all'elaborazione della politica municipale.

**Ricordo che questa settimana il Movimento 5 Stelle si riunisce alle ore 21 a: Chivasso giovedì 18 ottobre in Frazione Castelrosso presso "il Mondo di Alice".**